

## INTEGRAZIONE DDI- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Causa il mutato quadro epidemiologico, la Scuola Secondaria di Primo grado ha dovuto affrontare una parziale sospensione delle attività. E' stato immediatamente attivato il Piano della Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio Docenti in data 11 settembre 2020 e dal Collegio d'Istituto in data 12 settembre 2020, ma l'applicazione sul campo e i nuovi riferimenti normativi, nonché le richieste dei genitori, hanno reso necessaria un'integrazione del documento iniziale.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO (in aggiunta al precedente indicato nel Piano della DDI)

DPCM 4 NOVEMBRE	Nota n. 1934, Dott.Bruschi, 26/10/2020	Nota n. 1990, Dott.Bruschi, 6/11/2020	Nota n. 2002, Dott. Bruschi, 9/11/2020
Art.3, c. 4, lettera a. "Fermo restando lo svolgimento in presenza della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado, le attività scolastiche e didattiche si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro n. 89	"La DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, per come declinate dalle istituzioni scolastiche nell'apposito Piano scolastico, che rappresenta lo strumento organizzativo che le scuole si sono date per garantire il diritto all'istruzione, anche attraverso le possibilità date dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Particolarmente utile si rivela la possibilità di adottare una unità oraria inferiore ai 60 minuti e stabilire le eventuali relative pause tra le lezioni sincrone, tenendo comunque presente quanto stabilito dall'articolo 28 del CCNL	"Con particolare riferimento agli allievi frequentanti queste ultime, si evidenzia che in ogni modo andrà garantita l'effettiva inclusione scolastica, in special modo per gli alunni con disabilità, attraverso l'attivazione di tutte le forme di raccordo e collaborazione possibili con gli altri enti responsabili del loro successo formativo, sia in materia di assistenza specialistica che di trasporto scolastico, al fine di rendere un effettivo servizio di istruzione e di realizzare, in concreto, il diritto allo studio previsto dalla Costituzione. In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in	"Il docente ha facoltà di introdurre gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione particolarmente funzionali in regime di DDI. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi".

Firmato digitalmente da PAOLA PREMI

<p>dell'istruzione 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata”</p>	<p>2016/18, in particolare al comma 2”.</p>	<p>presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzino un'inclusione scolastica “effettiva” e non solo formale, volta a “mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica”. I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse. Le medesime comunità educanti valuteranno, inoltre, se attivare misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali, qualora tali</p>	
--	---	---	--

Firmato digitalmente da PAOLA PREMI

		<p>                     misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti; parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di “digital divide” non altrimenti risolvibili. Nell’ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell’età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza..                 </p>	
--	--	--	--

In linea con la normativa sopra citata, le classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> della Secondaria hanno adottato la seguente organizzazione (delibera n. 5/2 del Collegio Docenti del 18 novembre 2020 e successiva approvazione del Consiglio d’Istituto con delibera 15/4 del 20 novembre 2020) che rimarrà in vigore sino al termine dell’emergenza epidemiologica:

**Firmato digitalmente da PAOLA PREMI**

1. Mantenendo il modulo orario di 48', gli alunni in DID svolgeranno attività online dalle ore 8:00 alle ore 13:08, mentre gli alunni in presenza dalle ore 8:00 alle ore 14, tenendo conto delle entrate e delle uscite differenziate, secondo le modalità stabilite nei plessi;
2. Il monte orario di attività sincrone è pari a 30 h, ossia al monte orario per il tempo normale delle classi 1<sup>^</sup>, nel caso delle classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> a tempo lungo, le restanti sei ore saranno svolte in modalità asincrona
3. Ogni docente si troverà, con le eccezioni di IRC e lingua inglese (terzo modulo) a gestire una fascia bioraria, esattamente come in presenza. Data la peculiarità della didattica a distanza, la difficoltà degli studenti nel mantenere l'attenzione, le conseguenze di un'esposizione continuata allo schermo, ciascun docente valuterà l'opportunità di:
  - Nel caso di due moduli consecutivi di lezione sincrone, inserire "opportuni momenti di pausa nel corso della lezione DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. "Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori ai 60 minuti" (nota 2002)
  - Articolare l'attività inserendo (laddove siano didatticamente funzionali) attività asincrone che permettano agli studenti di operare concretamente, prevedendo, prima della conclusione della lezione, un feedback dell'attività, un confronto sulle eventuali difficoltà riscontrate.
3. Tra un modulo biorario e l'altro è prevista la pausa coincidente con l'intervallo.
4. I docenti che svolgono approfondimento di italiano e matematica svolgeranno attività asincrona per le classi 2<sup>^</sup>e 3<sup>^</sup> in questo modo:

alle ore 15.00 del lunedì e del mercoledì i docenti interessati, senza recarsi presso la sede di servizio (si veda la comunicazione della Dirigente Scolastica 4857 del 20/11/2020), firmeranno il registro elettronico e caricheranno su classroom (creando il corso dedicato all'approfondimento) il materiale per lo svolgimento di un'attività;
5. I genitori degli alunni in presenza hanno autorizzato su apposito modulo la presenza dei propri figli in classe impegnandosi ad accogliere le proposte della scuola;
6. A tutti gli alunni in presenza viene garantito il collegamento con il resto della classe a distanza attraverso la distribuzione di devices.

Firmato digitalmente da PAOLA PREMI